



Comune di
QUARRATA
Provincia di Pistoia



PROGETTO ESECUTIVO

Progetto

ADEGUAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA DELL'INFANZIA DI VALENZATICO

(CIG:Z3B2AA84A6)



SIC_08

Oggetto

GESTIONE RISCHIO BIOLOGICO COVID-19

Rev. 00 del 17/05/2021

Il Responsabile Servizio LL.PP. - R.U.P.

Il CSP Geom. Enrico Vannucci

Impresa appaltatrice

“ADEGUAMENTO SISMICO DELL’EDIFICIO SCOLASTICO SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA DELL’INFANZIA DI VALENZATICO”

Misure anticontagio da “COVID 19” (emergenza sanitaria)

Al fine di contenere la diffusione del virus COVID-19, sono formulate le sotto riportate disposizioni.

Si richiama in toto quanto previsto dal D. Lgs. 81/08, dal DPCM del 26 aprile 2020 ed in particolare le disposizioni di cui all’Allegato 7 “Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID-19 nei cantieri”, sottoscritto dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti condiviso con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ANCI, UPI, Anas S.p.A., RFI, ANCE, Alleanza delle Cooperative, Feneal Uil, Filca – CISL e Fillea CGIL del 24 aprile 2020 che contiene linee guida condivise tra le Parti per agevolare le imprese nell’adozione di protocolli di sicurezza anti-contagio.

Si richiama anche Il Protocollo condiviso di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus covid-19 negli ambienti di lavoro del settore edile del 24 marzo 2020” la sua Check list, le procedure attuate e redatte dal CNCPT e tutto il materiale informativo redatto.

Inoltre si richiama la Circolare del Ministero della Salute del 29/04/2020 “Indicazioni operative relative alle attività del medico competente nel contesto delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 negli ambienti di lavoro e nella collettività”.

Le figure coinvolte nel cantiere per l’esecuzione dell’opera sono le seguenti:

- per l’impresa affidataria e le imprese esecutrici: datore di lavoro, dirigenti delegati per la sicurezza in cantiere, direttori di cantiere, preposti, lavoratori dipendenti, distaccati, autonomi, lavoratori dei subcontraenti (quali subappaltatori, fornitori e subfornitori, noli a caldo ecc...) e in generale tutti coloro che hanno accesso al cantiere;
- per la committenza pubblica e privata: responsabile dei lavori (RL), responsabile del procedimento (RUP), direttore dei lavori (DL) con il suo ufficio di direzione, coordinatore della sicurezza in fase di progettazione (CSP) per i lavori di nuova realizzazione, coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione (CSE), Tutor di cantiere (come definito dall’art. 22 della Legge regionale 13 luglio 2007, n. 38), dirigenti, committente;
- per i controlli in cantiere: operatori dei servizi PISSL, Ispettorato del lavoro, e con funzioni di assistenza RLST, CPT;

Indicazione non esaustiva degli obblighi a carico dell’impresa affidataria e dei datori di lavoro delle singole imprese.

L'IMPRESA AFFIDATARIA:

- verifica l’idoneità tecnico professionale delle imprese subappaltatrici, con particolare riferimento alla capacità organizzativa (in special modo a fronte delle restrizioni) e al documento di valutazione del rischio (anche rispetto all’aggiornamento Covid-19).
- ai sensi dell’art. 95, fa in modo che il cantiere consenta l’applicazione, da parte delle imprese subappaltatrici, dei principi generali di tutela, rifacendosi anche alle raccomandazioni emergenziali;
- Attua procedure per la massima informazione e cooperazione reciproca tra le imprese subappaltatrici;
- Provvede alla diffusione (anche attraverso la distribuzione o affissione di cartellonistica e vademecum) delle informazioni anti-contagio di carattere Nazionale e Locale;
- Provvede alla verifica dei Piani Operativi di Sicurezza delle imprese subappaltatrici rilevando eventuali carenze in termini di valutazione del rischio biologico specifico;
- Favorisce, nel rispetto del Protocollo 24 aprile 2020, la possibilità di turnazione delle imprese subappaltatrici e dei lavoratori autonomi;
- Autorizza l’accesso in cantiere del proprio personale, di quello delle imprese subappaltatrici e dei lavoratori autonomi solo dopo aver misurato la temperatura corporea (anche in considerazione della formazione minima prevista dall’art.97) ed in conformità al Protocollo 25 aprile 2020, anche rispetto alla disciplina della Privacy;

- Vigila sull'utilizzo dei dispositivi di protezione e dei presidi igienico-sanitari da parte delle imprese subappaltatrici;
- Vigila sul rispetto del distanziamento sociale;
- Provvede alla cura del cantiere, inclusa la pulizia e la periodica sanificazione ("il mantenimento del cantiere in condizioni ordinate e di soddisfacente salubrità") in accordo con le imprese subappaltatrici;
- Allontana il personale che manifesta sintomi pseudo-influenzali;
- Corrisponde alle imprese subappaltatrici, senza alcun ribasso, i relativi oneri della sicurezza, inclusi quelli riferiti all'emergenza COvid-19.

IL DATORE DI LAVORO DELLE IMPRESE ESECUTRICI:

- Aggiorna la Valutazione del Rischio con specifico riferimento al rischio contagio da Covid-19;
- Provvede ad una attenta valutazione delle eventuali ulteriori azioni da mettere in atto per lavoratori appartenenti ai lavoratori sensibili rispetto al rischio (lavoratori oltre i 60 anni, lavoratori con patologie, con nota immunodeficienza, etc.);
- Provvede all'Informazione di tutti i lavoratori in merito al rischio (anche attraverso la distribuzione o affissione di cartellonistica, depliant e vademecum di carattere nazionale, locale coerenti con i Protocolli). Nel caso siano presenti lavoratori stranieri, provvede alla diffusione delle informazioni nella loro lingua madre, anche avvalendosi di collaborazioni esterne;
- Ai sensi dell'art. 95, si attiene ai principi generali di tutela, rifacendosi anche alle raccomandazioni emergenziali;
- Provvede all'aggiornamento del Piano Operativo di Sicurezza con specifiche procedure atte a contenere la trasmissione del virus;
- Provvede a rinnovare a tutti i lavoratori gli indumenti da lavoro prevedendo la distribuzione a tutte le maestranze impegnate nelle lavorazioni di tutti i dispositivi individuali di protezione anche con tute usa e getta;
- Autorizza (anche per il tramite del proprio preposto, opportunamente formato) l'accesso in cantiere del personale solo dopo aver misurato la temperatura corporea, in conformità al Protocollo 25 aprile 2020, anche rispetto alla disciplina della Privacy;
- Allontana (anche per il tramite del proprio preposto) il personale che manifesta sintomi pseudo-influenzali ed interdice il rientro al lavoro fino ad accertata negatività rispetto al virus o a completa guarigione;
- Provvede che in ogni cantiere sia attivo il presidio sanitario svolto dagli addetti al primo soccorso, già nominati, previa adeguata formazione e fornitura delle dotazioni necessarie con riferimento alle misure di contenimento della diffusione del virus COVID-19;
- Qualora, per prevenire l'attivazione di focolai epidemici, l'autorità sanitaria competente disponga misure aggiuntive, come ad esempio, l'esecuzione del tampone per i lavoratori, il datore di lavoro fornirà la massima collaborazione.
- Vigila (anche per il tramite del proprio preposto) sull'utilizzo dei dispositivi di protezione (guanti monouso, mascherine, schermi facciali, etc.) e dei presidi igienico-sanitari da parte dei lavoratori (gel disinfettante, sanificanti, etc.);
- Vigila (anche per il tramite del proprio preposto) sul rispetto del distanziamento sociale;
- Prevede specifiche procedure circa il distanziamento sociale e stabilisce turnazioni per l'utilizzo di spogliatoi, bagni e sale di ristoro;
- Provvede alla cura del cantiere, inclusa la pulizia e la periodica sanificazione ("il mantenimento del cantiere in condizioni ordinate e di soddisfacente salubrità") degli ambienti e delle attrezzature di uso personale e comune e dei mezzi di trasporto o di qualunque altra parte a contatto con le mani degli operatori.

Modalità di attuazione:

Premesso che ogni lavoratore è tenuto al rispetto dei seguenti obblighi:

- 1) di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria seguendone le indicazioni;
- 2) di non fare ingresso o di permanere in azienda e in cantiere e di doverlo dichiarare tempestivamente al datore di lavoro/impresa/committente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, o temperatura, o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc) per le quali i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere nel proprio domicilio.

Il datore di lavoro si attiva per assicurare quotidianamente, all'inizio del turno di lavoro, il rispetto della presente disposizione o utilizzando idonei strumenti di misurazione della febbre [il datore di lavoro dovrà quindi predisporre idonei strumenti e documenti atti a comprovare l'avvenuta ottemperanza di tale disposizione anche nel rispetto della vigente normativa sulla privacy]
- 3) di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro/impresa/committente nel fare accesso in cantiere e in azienda (in particolare: mantenere la distanza di sicurezza, utilizzare i dispositivi di protezione individuale messi a disposizione durante le lavorazioni che non consentano di rispettare la distanza interpersonale di 1.80 m., osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- 4) di informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro/impresa/committente della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

Fatte salve le informazioni che ogni datore di lavoro è tenuto a fornire ai propri lavoratori dipendenti in merito alle regole fondamentali di igiene per prevenire le infezioni virali attraverso le modalità più idonee ed efficaci che egli riterrà opportune, per lo specifico cantiere dovranno essere affissi a cura del datore di lavoro di ogni impresa affidataria, sia all'ingresso che nei luoghi maggiormente frequentati, appositi cartelli ben visibili che segnalino le corrette modalità di comportamento. I cartelli, distinti per tipologia di soggetto interessato, possono essere della tipologia di seguito riportata* :

Nota:* (l'"avviso ai lavoratori" riportato nel seguente cartello informativo deve ritenersi valido e da rispettare anche da parte dei lavoratori delle imprese esecutrici in sub-appalto alla/e imprese affidatarie e da parte dei lavoratori autonomi operanti all'interno del cantiere per conto del committente e/o in sub-appalto alla/e imprese affidatarie)

AVVISO AI LAVORATORI



E' VIETATO L'ACCESSO AL CANTIERE CON TEMPERATURA UGUALE O SUPERIORE A 37.5° E/O MANIFESTANDO SINTOMI INFLUENZALI CHE POSSONO METTERE A RISCHIO LA SALUTE DI TUTTI. QUALORA DETTI SINTOMI SI MANIFESTINO DURANTE LA GIORNATA, AVVISARE IMMEDIATAMENTE IL DATORE DI LAVORO, MANTENENDO LA DISTANZA MINIMA DALLE ALTRE PERSONE.



DURANTE IL LAVORO E' PRIORITARIO IL MANTENIMENTO DELLE MISURE DI DISTANZIAMENTO SOCIALE ANCHE ALL'INTERNO DEL CANTIERE (180 CM. O SUPERIORE).



OLTRE ALLE MISURE DI DISTANZIAMENTO SOCIALE INDOSSARE I D.P.I. PREVISTI DALLA PROPRIA ORGANIZZAZIONE AZIENDALE, E COMUNQUE ALMENO UNA MASCHERINA IDONEA E GUANTI MONOUSO



RISPETTARE LE PROCEDURE DI MISURAZIONE DELLA TEMPERATURA PRIMA DELL'ACCESSO AL CANTIERE. NON SONO AMMESSE AUTOCERTIFICAZIONI DELL'AVVENUTA MISURAZIONE



SONO VIETATI ASSEMBRAMENTI E GLI SPAZI COMUNI DEVONO ESSERE UTILIZZATI IN BASE ALLE PROCEDURE DI CUI AVETE AVUTO INFORMAZIONE



E' VIETATO L'USO DEI SERVIZI IGIENICI DEDICATI AI FORNITORI/VISITATORI, E' VIETATO FUMARE, SCAMBIARSI BOTTIGLIE, STRETTE DI MANO E OGNI AZIONE CHE INFICI IL DISTANZIAMENTO



IN ENTRATA E USCITA USA I GEL IGIENIZZANTI POSIZIONATI ALL'INGRESSO DEL CANTIERE

AVVISO AI FORNITORI



E' CONSENTITO L'INGRESSO DI MAX 1 FORNITORE ALL'INTERNO DEL CANTIERE CON TEMPERATURA CORPOREA NON SUPERIORE AI 37.5° E/O SENZA SINTOMI INFLUENZALI.



IN VIA PRIORITARIA MANTENERSI ALL'INTERNO DEL MEZZO DURANTE TUTTA LA PROCEDURA



PRENDERE VISIONE DELLA PLANIMETRIA DEL CANTIERE ESPOSTA CON ACCESSI, PERCORSI, ZONE DI CARICO/SCARICO E USCITE RISERVATE AI FORNITORI, RISPETTANDO TALI INDICAZIONI DURANTE L'ACCESSO



RISPETTARE LE PROCEDURE DI MISURAZIONE DELLA TEMPERATURA (O CONSEGNA DELL'AUTOCERTIFICAZIONE RELATIVA ALL'AVVENUTA MISURAZIONE IN SEDE) PREVISTE DAL DATORE DI LAVORO RICHIEDENTE FORNITURA



SE FORNITURA RICHiesta DAL COMMITTENTE, FORNIRE AUTOCERTIFICAZIONE RELATIVA ALL'AVVENUTA MISURAZIONE IN SEDE ALLA GUARDIANIA DEL CANTIERE E/O INVIARLA DIGITALMENTE AL COMMITTENTE



E'VIETATO UTILIZZARE UNA VIABILITA' O ZONE DI CARICO/SCARICO DIVERSE DA QUELLE INDICATE NELLA PLANIMETRIA DI CANTIERE



SE LE OPERAZIONI NON POSSONO ESSERE ESEGUITE MANTENENDOSI DENTRO IL MEZZO, PRIMA DI USCIRE INDOSSARE I D.P.I. PREVISTI DALLA PROPRIA ORGANIZZAZIONE AZIENDALE, E COMUNQUE ALMENO UNA MASCHERINA IDONEA



FUORI DAL MEZZO MANTENERE LA DISTANZA DI SICUREZZA DAGLI ALTRI OPERATORI DI ALMENO 180 CM.



E' CONSENTITO ESCLUSIVAMENTE L'UTILIZZO DI SERVIZI IGIENICI DEDICATI AI FORNITORI, ED E' VIETATO L'ACCESSO AGLI SPAZI COMUNI DEL CANTIERE.

AVVISO AI VISITATORI



LA VISITA ALL'INTERNO DEL CANTIERE DEVE AVERE CARATTERE DI URGENZA E COMUNQUE NE DEVE ESSERE DATO PREAVVISO AL COORDINATORE SICUREZZA.



E' VIETATO L'ACCESSO AGLI SPAZI COMUNI DEL CANTIERE (mense, baracca, ecc.) E L'UTILIZZO DEL W.C. DI CANTIERE RISERVATO AI LAVORATORI



PRENDERE VISIONE DELLA PLANIMETRIA DEL CANTIERE ESPOSTA CON ACCESSI, PERCORSI, ZONE DI LAVORO, SPAZI COMUNI RISPETTANDO TALI INDICAZIONI DURANTE L'ACCESSO



RISPETTARE LE PROCEDURE DI MISURAZIONE DELLA TEMPERATURA PRESSO LA GUARDIANIA DEL CANTIERE O IN ALTERNATIVA INVIARE DIGITALMENTE AL COORDINATORE SICUREZZA L'AUTOCERTIFICAZIONE RELATIVA ALL'AVVENUTA MISURAZIONE ESTERNA AL CANTIERE.



E' VIETATO L'ACCESSO AL CANTIERE AI SOGGETTI CON FEBBRE UGUALE O SUPERIORE A 37.5° E/O CON PALESI SINTOMI INFLUENZALI.



E' PRIORITARIO IL MANTENIMENTO DEL DISTANZIAMENTO SOCIALE DI ALMENO 180 CM.



IL VISITATORE PRIMA DELL'INGRESSO IN CANTIERE DOVRA' INDOSSARE GUANTI MONOUSO E MASCHERINA IDONEA



E' CONSENTITO ESCLUSIVAMENTE L'UTILIZZO DI SERVIZI IGIENICI DEDICATI AI FORNITORI/VISITATORI (se presenti)



IN ENTRATA E USCITA USA I GEL IGIENIZZANTI POSIZIONATI ALL'INGRESSO DEL CANTIERE

MODALITA' DI ACCESSO IN CANTIERE DA PARTE DI FORNITORI ESTERNI E NOTA SU ACCESSO AL CANTIERE DA PARTE DI EVENTUALI SUB-APPALTATORI

Modalità di attuazione:

E' necessario adottare le seguenti misure di prevenzione e cautela nei confronti degli addetti alla fornitura.

- 1) Deve essere privilegiato l'acquisto diretto dei prodotti, materiali, etc. presso i magazzini di vendita da parte del datore di lavoro dell'Impresa affidataria in modo da evitare la presenza, anche solo temporanea, di ulteriori soggetti in cantiere;
- 2) L'accesso dei fornitori esterni dovrà avvenire previo contatto telefonico fra l'addetto di cantiere (datore di lavoro, dirigente o preposto) dell'impresa affidataria e l'autista del mezzo di trasporto; l'addetto di cantiere in questione dovrà indicare all'autista del mezzo di trasporto in quale momento (orario) potrà accedere al cantiere in funzione della presenza di personale in forza al cantiere e/o di altri fornitori ed indicargli le zone di ingresso, carico/scarico, uscita del cantiere;
- 3) Gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi. Qualora, per le attività di carico e scarico, dovessero scendere dal mezzo la distanza interpersonale fra autista ed altro personale in forza al cantiere deve essere non inferiore a 1,8m.
- 4) I fornitori/trasportatori esterni devono sottostare a tutte le regole previste in cantiere e riassunte nei cartelli informativi contenuti nel presente documento;

NOTA SU ACCESSO AL CANTIERE DA PARTE DI EVENTUALI SUB-APPALTATORI

L'ingresso in cantiere di imprese e/o lavoratori autonomi in sub-appalto e/o in sub-affidamento e l'esecuzione di lavorazioni di cantiere da parte degli stessi è subordinato, oltre che alla verifica dell'idoneità tecnico professionale prevista dal D.Lgs. 81/2008, all'autorizzazione del Coordinatore per la Sicurezza in Fase di Esecuzione il quale dovrà essere formalmente informato per scritto a cura del datore di lavoro dell'Impresa affidataria in merito a tale necessità; l'autorizzazione sarà concessa previ: verifica della documentazione prevista per legge, riunione di coordinamento fra i soggetti interessati (CSE, datore di lavoro impresa affidataria, datore di lavoro impresa sub-appaltatrice e/o lavoratore autonomo), aggiornamento del cronoprogramma dei lavori e della notifica preliminare.

PULIZIA E SANIFICAZIONE

Modalità di attuazione:

Per il cantiere in oggetto il datore di lavoro di ogni impresa affidataria deve :

- 1) Organizzarsi in modo che le attrezzature di lavoro vengano utilizzate dalle medesime persone durante il turno di lavoro.
- 2) Garantire la disponibilità di specifici detergenti per la pulizia degli strumenti /attrezzature individuali.
- 3) Garantire la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali e ambienti chiusi (es. baracche di cantiere, spogliatoi, locali refettorio) qualora presenti. La sanificazione, anche eseguita in proprio, può essere svolta tramite le normali metodologie di pulizia utilizzando prodotti quali etanolo a concentrazioni pari al 70% ovvero i prodotti a base di cloro a una concentrazione di 0,1% e 0,5% di cloro attivo (candeggina) o altri prodotti disinfettanti ad attività virucida, concentrandosi in particolare sulle superfici toccate più di frequente (ad esempio porte, maniglie, tavoli, servizi igienici, etc).
- 4) Garantire la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica delle parti a contatto con le mani degli operatori delle attrezzature e postazioni di lavoro fisse (per esempio la pulsantiera della sega circolare, della taglia-piegaferri, della betoniera a bicchiere e i manici degli utensili manuali e degli elettroutensili, delle scale, della scaletta e botola dei ponteggi – ove presenti -).
- 5) Garantire la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica di pulsantiere, quadri comando, volante, ecc. delle postazioni di lavoro degli operatori addetti alla conduzione di macchine e attrezzature (es. sollevatori telescopici, escavatori, PLE, ascensori/montacarichi, ecc.) e dei mezzi di trasporto aziendali.
- 6) Garantire una adeguata e costante ventilazione dei locali chiusi;
- 7) Garantire che anche durante il consumo dei pasti la distanza interpersonale non sia inferiore a m. 1.80 e che sia effettuata la sanificazione dei tavoli dopo ogni singolo pasto. Laddove le condizioni igieniche e di spazio lo consentono, al fine di evitare assembramenti, è possibile il consumo dei pasti anche presso la singola postazione di lavoro o all'aperto.
- 8) Nel POS delle singole imprese affidatarie/esecutrici devono essere chiaramente specificati:
 - a) le modalità di sanificazione in relazione alle caratteristiche ed agli utilizzi dei locali e mezzi di trasporto, previa consultazione del medico competente aziendale e del Responsabile di servizio di prevenzione e protezione, dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS o RSLT territorialmente competente);
 - b) nel caso di presenza di una persona con Covid-19 la pulizia e sanificazione di quanto indicato ai punti precedenti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione;
 - c) nelle aziende che effettuano le operazioni di pulizia e sanificazione autonomamente vanno definiti i protocolli di intervento specifici in comune accordo con i Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS o RSLT territorialmente competente);

Nota: Anche al fine di facilitare le imprese nell'attuazione di quanto previsto al presente punto, si allega di seguito una procedura (implementabile e/o revisionabile) per la pulizia e sanificazione.

PROCEDURA PER LA PULIZIA E SANIFICAZIONE

DATI ANAGRAFICI CANTIERE	
Committente	
Indirizzo cantiere	
N° Notifica Preliminare (se obbligatoria)	
DATI ANAGRAFICI IMPRESA	
Ragione sociale	
Indirizzo sede legale	
Partita Iva	

SCOPO

La presente procedura ha come scopo quello di disciplinare le operazioni necessarie all'adempimento di quanto previsto per l'attuazione dell'Ordinanza Regione Toscana 40/2020 - punto 4 –

CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente procedura viene applicata ai seguenti ambiti del cantiere in oggetto:

AREE COMUNI	MACCHINE	ATTREZZATURE
<input type="checkbox"/> Baracca uso <input type="checkbox"/> Baracca uso <input type="checkbox"/> Locale uso <input type="checkbox"/> Locale uso <input type="checkbox"/> Altro : <input type="checkbox"/> Altro : <input type="checkbox"/> Altro : <input type="checkbox"/> Altro :	<input type="checkbox"/> Autocarro <input type="checkbox"/> Escavatore <input type="checkbox"/> Quadri e pulsantiere <input type="checkbox"/> Altro : <input type="checkbox"/> Altro : <input type="checkbox"/> Altro : <input type="checkbox"/> Altro :	<input type="checkbox"/> Betoniera a bichiere <input type="checkbox"/> Sega circolare <input type="checkbox"/> Taglia/piega ferri <input type="checkbox"/> Argano <input type="checkbox"/> Intonacatrice <input type="checkbox"/> Utensili elettrici portatili <input type="checkbox"/> Attrezzi manuali <input type="checkbox"/> Altro : <input type="checkbox"/> Altro :

MODALITA' DI APPLICAZIONE

INCARICATO/I		
TIPO DI INTERVENTO	<input type="checkbox"/> PULIZIA	<input type="checkbox"/> SANIFICAZIONE
PRODOTTI UTILIZZATI	<input checked="" type="checkbox"/> Etanolo a concentrazioni pari al 70% <input checked="" type="checkbox"/> Prodotti a base di cloro a una concentrazione di 0,1% e 0,5% di cloro attivo (candeggina) <input checked="" type="checkbox"/> Prodotti disinfettanti ad attività virucida <input type="checkbox"/>	
DPI OPERATORE	Tuta da lavoro mono-uso, guanti mono uso, mascherina di tipo FFP2 senza valvola,	
PERIODICITA'		
MODALITA'	Descrivere in particolare le specifiche superfici oggetto dell'intervento, le sequenze operative, comprensive delle eventuali prescrizioni di sicurezza (es. disalimentazione preventiva delle macchine/attrezzature)	

DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

Per la tracciabilità dell'applicazione della seguente procedura verranno utilizzati i seguenti strumenti (barrare): **Registro di controllo**

MODIFICHE E REVISIONI

REVISIONE	DATA	MODIFICHE APPORTATE
00		
01		

SOGGETTI E FIRME

Il Datore di Lavoro – L'RSPP – Il Medico Competente – L'RLS – L'Incaricato

REGISTRO DI CONTROLLO¹

IMPRESA:
CANTIERE:
OGGETTO DELL'INTERVENTO ² :

DATA	TIPO DI INTERVENTO ³	OPERATORE	FIRMA

-
- 1 Affiggere copia del presente registro in prossimità del luogo di pertinenza
 - 2 Specificare l'oggetto dell'intervento, ad esempio la baracca uffici, lo spogliatoio, il servizio igienico, il locale consumo pasti, ma anche la cabina di guida o la pulsantiera del mezzo o ancora il gruppo comandi dell'attrezzatura
 - 3 Indicare ad esempio PULIZIA o SANIFICAZIONE (cioè PULIZIA + DISINFEZIONE)

PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI – PRESIDIO SANITARIO – SORVEGLIANZA SANITARIA

Modalità di attuazione:

Le precauzioni igieniche personali sono sostanzialmente quelle indicate nell'“avviso ai lavoratori” di cui al relativo cartello informativo allegato al presente documento.

In particolare è necessario rendere sempre disponibile (da parte dei datori di lavoro) ed effettuare frequentemente (da parte dei lavoratori) per il minuzioso lavaggio delle mani, il gel con soluzione idroalcolica igienizzante da posizionarsi in un dispenser in prossimità dell'ingresso al cantiere e da segnalarsi con opportuna cartellonistica come ad esempio quella di seguito riportata.



In cantiere deve inoltre essere presente il presidio sanitario (inteso come cassetta del pronto soccorso o pacchetto di medicazione).

La sorveglianza sanitaria deve essere proseguita rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. Decalogo):

- vanno privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia;
- la sorveglianza sanitaria periodica non va interrotta, perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio;

Nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il medico competente collabora con il datore di lavoro e i RLS/RLST nonché con il responsabile dei lavori, il coordinatore per l'esecuzione dei lavori. Il medico competente segnala al datore di lavoro situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti; il medico competente, di concerto con il datore di lavoro, provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy.

DISTANZIAMENTO E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Modalità di attuazione:

In cantiere è necessario :

- 1) Che i lavoratori rispettino fra loro la distanza di almeno 1,8 m.
[In particolare, al fine di garantire il rispetto di tale disposizione, il cronoprogramma dei lavori sarà aggiornato in modo che sia ridotta al minimo, se non totalmente evitata la presenza contemporanea di più imprese esecutrici e/o lavoratori autonomi. Tale previsione sarà resa operativa mediante lo sfasamento temporale e spaziale delle lavorazioni in modo da evitare situazioni di criticità dovute alla presenza di più imprese o squadre della stessa impresa]. Laddove non fosse possibile rispettare la distanza interpersonale di almeno 1,8 m come principale misura di contenimento è obbligatorio adottare idonei dispositivi di protezione individuale: mascherine e altri dispositivi di protezione (ad esempio, guanti monouso, occhiali, tute, ecc...) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie. Infine, nel caso in cui i dispositivi di protezione individuale non siano disponibili la lavorazione non potrà e non dovrà essere eseguita fino al loro reperimento.
- 2) Che i lavoratori rispettino fra loro la distanza di almeno 1,8 m. anche nei locali o luoghi comuni (ove previsti) quali w.c., servizi igienici, spogliatoi, refettori, locali di ricovero e di riposo, dormitori, comunemente denominati baraccamenti. Nel caso in cui non fosse possibile mantenere tale distanza di sicurezza, il datore di lavoro di ogni impresa affidataria/esecutrice prevede una opportuna turnazione nell'uso dei locali o luoghi comuni. Laddove non fosse possibile rispettare la distanza interpersonale di almeno 1,8 m come principale misura di contenimento è obbligatorio adottare idonei dispositivi di protezione individuale: mascherine e altri dispositivi di protezione (ad esempio, guanti monouso, occhiali, tute, ecc...) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie. Infine, nel caso in cui i dispositivi di protezione individuale non siano disponibili l'uso di tali locali o luoghi comuni (ove previsti) dovrà essere interdetto fino al loro reperimento.
- 3) Che quando il CSE non è presente in cantiere il rispetto delle disposizioni di cui ai punti "1" e "2" fa carico al datore di lavoro di ogni impresa affidataria/esecutrice e/o suo dirigente e/o preposto, nonché agli eventuali lavoratori autonomi presenti a qualsiasi titolo in cantiere.
- 4) Posto che per gli spostamenti da e verso il cantiere devono prediligersi mezzi privati occupati da un solo lavoratore, qualora l'impresa per raggiungere il cantiere intenda organizzare un proprio servizio di trasporto, deve essere garantita la sicurezza dei lavoratori lungo ogni spostamento, se del caso facendo ricorso a un numero maggiore di mezzi e/o, rispettando la distanza interpersonale di almeno 1,8 m. tra gli stessi lavoratori. Laddove non fosse possibile rispettare la distanza interpersonale di almeno 1,8 m come principale misura di contenimento, adottare idonei dispositivi di protezione individuale: mascherine e altri dispositivi di protezione (ad esempio, guanti monouso, occhiali, ecc...) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie. In ogni caso, occorre assicurare la pulizia con specifici detergenti delle maniglie di portiere e finestrini, volante, cambio, etc. mantenendo una corretta areazione all'interno del veicolo.












Inoltre L'impresa affidataria/committente per i locali di cantiere deve:

- a) predisporre policy/regolamenti interni per il controllo dell'accesso degli esterni nei locali dell'impresa;
- b) in caso di riunioni mantenere la distanza interpersonale di almeno 1,8 m.
- c) limitare al massimo gli spostamenti all'interno dei siti e contingentare l'accesso agli spazi comuni;
- d) contingentare l'accesso agli spazi comuni, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di almeno 1,8 m tra le persone che li occupano.
- e) Per i locali di cantiere, quando non fosse possibile il mantenimento della distanza di 1,8 metri è necessario introdurre elementi di separazione fra le persone o l'utilizzo di altri dispositivi come mascherine FFP2 senza valvola per gli operatori che lavorano nello stesso ambiente.

MASCHERINE

Le maschere di protezione respiratoria devono essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità. Premesso che occorre principalmente garantire che i soggetti osservino sempre il mantenimento della distanza interpersonale di almeno 1,8 m ed è, pertanto, necessario vagliare ogni sforzo organizzativo affinché questo obiettivo venga perseguito e raggiunto, relativamente alle mascherine, si consiglia l'utilizzo delle mascherine FFP2 e FFP3 o in alternativa quelle validate dall'INAIL il cui elenco è reperibile sul sito internet dello stesso istituto.

Le mascherine, nel caso in cui non vi siano persone affette da Covid-19, si smaltiscono come rifiuti urbani indifferenziati.

TIPOLOGIA MASCHERINE	 Protezione per chi le indossa	 Protezione verso gli altri	INFORMAZIONI
MASCHERINA CHIRURGICA 			Sono un dispositivo medico . Il materiale di cui sono costituite ha una capacità filtrante pressoché totale verso l'esterno (superiore al 95% per i batteri). Il dispositivo però ha una capacità filtrante inferiore dovuto ad una non perfetta aderenza al viso ed a eventuali comportamenti non corretti di chi le indossa. Hanno una ridotta capacità filtrante dall'esterno verso chi le indossa, di circa il 20%, principalmente dovuta alla scarsa aderenza al volto.
MASCHERA FACCIALE FILTRANTE SENZA VALVOLA FFP2, FFP3 			Sono dispositivi di protezione individuale pensati per un uso industriale per proteggere da polveri, fumi e nebbie. Hanno una buona capacità filtrante in entrambe le direzioni (FFP2 92%, FFP3 98%) e proteggono sia chi le indossa sia chi è nelle vicinanze. Un maggior livello di filtraggio potrebbe rendere più difficoltosa la respirazione in caso di attività <u>pesante</u> .
MASCHERA FACCIALE FILTRANTE CON VALVOLA FFP2, FFP3 			Sono dispositivi di protezione individuale pensati per un uso industriale per proteggere da polveri, fumi e nebbie. Hanno la caratteristica di consentire un'agevole respirazione, ma proteggono chi le indossa e non adeguatamente gli altri, in quanto attraverso la valvola esce il respiro, con potenziale emissione di aerosol e droplet. Le capacità filtranti in entrata sono uguali a quelle senza valvola (FFP2 92%, FFP3 98%). In uscita filtrano non più del 20% quindi le persone infette (compresi gli asintomatici) che le indossano potrebbero contagiare altre persone.

ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE

Modalità di attuazione:

Ricordato che il distanziamento, ovvero il rispetto della distanza fra i lavoratori di almeno 1,8 m., è la principale misura da adottare ai fini della riduzione delle possibilità di contagio, il cronoprogramma dei lavori sarà aggiornato, in modo che sia ridotta al minimo, se non totalmente evitata la presenza contemporanea di più imprese esecutrici e/o lavoratori autonomi. Tale previsione sarà resa operativa mediante lo sfasamento temporale e spaziale delle lavorazioni in modo da evitare situazioni di criticità dovute alla presenza di più imprese o squadre della stessa impresa]. Laddove non fosse possibile rispettare la distanza interpersonale di almeno 1,8 m come principale misura di contenimento è obbligatorio adottare idonei dispositivi di protezione individuale: mascherine e altri dispositivi di protezione (ad esempio, guanti monouso, occhiali, tute, ecc...) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie. Infine, nel caso in cui i dispositivi di protezione individuale non siano disponibili la lavorazione non potrà e non dovrà essere eseguita fino al loro reperimento.

GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN CANTIERE

Modalità di attuazione:

Nel caso in cui una persona presente in cantiere sviluppi febbre con temperatura superiore ai 37,5° e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente al datore di lavoro che dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e procedere immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione [800.556060] o dal Ministero della Salute [1500].

Il datore di lavoro collabora con le Autorità sanitarie per l'individuazione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in cantiere che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, il datore di lavoro potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente il cantiere secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

SERVIZI IGIENICI

Per il cantiere in oggetto sono presenti servizi igienici per l'utilizzo da parte di fornitori esterni e/o visitatori come meglio indicato negli elaborati grafici allegati.

COSTI PER LA SICUREZZA

I costi per la sicurezza relativi al rischio COVID-19 sono stati inseriti nel più ampio documento relativo alla stima analitica dei costi della sicurezza cui si fa espresso rimando.

Il CSP
Geom. Enrico Vannucci